

La certificazione ambientale nella lotta all'inquinamento acustico

L'azienda di trasporti pubblici di Firenze ha ottenuto ottimi risultati nella riduzione del rumore anche grazie al sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001

L'inquinamento acustico determinato dai sistemi di trasporto e dal traffico stradale rappresenta, insieme all'inquinamento atmosferico, uno degli aspetti più critici delle aree urbane. Ricerche e indagini di mercato evidenziano gli effetti nocivi e l'incidenza economica dell'inquinamento acustico sulla salute (costi sociali), sulle prestazioni lavorative (costi del lavoro), sul valore degli immobili ubicati in aree particolarmente rumorose (valore immobiliare) e sull'ambiente in generale. La stessa Commissione Europea è intervenuta per definire un approccio comune agli stati membri per la gestione del rumore ai fini della tutela dell'ambiente.

Se è vero che le esigenze di qualità ambientale sono tutelate dalle leggi nazionali e comunitarie, l'adozione di sistemi volontari di certificazione offre il vantaggio di incoraggiare il rispetto degli stessi obblighi di legge e favorire il miglioramento delle prestazioni complessive. La certificazione UNI EN ISO 14001, infatti, assicura la conformità ai requisiti normativi e l'implementazione di sistemi di controllo finalizzati alla prevenzione dell'inquinamento, facendo diventare la tematica ambientale parte integrante dell'attività aziendale.

E' questa la strada intrapresa dall'azienda di trasporti pubblici fiorentina **ATAF Spa**, che si è dotata di un **sistema di gestione ambientale**, certificato ISO 14001 da **DNV (Det Norske Veritas)**, ente internazionale leader nel settore della certificazione. L'iniziativa rientra nel quadro più ampio di una politica aziendale fondata su un sistema integrato di norme in materia di qualità, ambiente e responsabilità sociale. L'azienda, infatti, oltre alla certificazione ISO 14000, vanta anche le certificazioni ISO 9000 del sistema di gestione qualità e SA 8000 per il miglioramento delle condizioni di lavoro e il rispetto della salute e della sicurezza dei lavoratori. A conferma dell'impegno – che è alla base della mission di ATAF – a promuovere una mobilità collettiva efficace, efficiente e sostenibile per contribuire a migliorare la qualità della vita nell'area metropolitana fiorentina.

Focus sull'ambiente

La qualità ambientale è di fondamentale importanza per migliorare la qualità di vita dei cittadini. ATAF ha posto alla base della sua politica aziendale la realizzazione di interventi volti ad evitare o contenere gli effetti negativi sull'ambiente derivanti dalle attività di trasporto pubblico, così come a migliorare in maniera continua i servizi erogati e i relativi processi e a garantire la conformità alle normative ambientali vigenti.

Più nel dettaglio, l'azienda è impegnata a coinvolgere e responsabilizzare il personale, mediante programmi di informazione, formazione e verifica della consapevolezza, a sensibilizzare e monitorare i fornitori, nonché a stimolare e supportare i propri "partner" affinché adottino scelte improntate al miglioramento delle prestazioni ambientali. A questi impegni si aggiunge l'attenzione dedicata alla crescita professionale delle persone anche in funzione delle nuove attività e dei nuovi processi con valenza strategico-ambientale (ad esempio, riduzione dei rifiuti indifferenziati prodotti, sostenibilità del parco veicolare).

Abbatere il rumore

L'attivazione del sistema di gestione ambientale ha determinato un cambiamento culturale nell'organizzazione di ATAF, favorendo il passaggio a una logica di prevenzione e autocontrollo. In particolare, ha notevolmente contribuito all'analisi dell'impatto acustico del servizio di trasporto.

Il rumore da traffico veicolare di superficie è un fenomeno che incide in misura considerevole sulla qualità della vita delle città ed il trasporto pubblico è una delle sue fonti principali.

Gli autobus concorrono al rumore con due fondamentali fattori, il primo è dovuto al motore e alle sue componenti meccaniche (scarico, ventole di raffreddamento ecc.), mentre il secondo si sviluppa quando l'autobus è in movimento (partenza, velocità del mezzo, arresto alla fermata...). Emissioni acustiche sono causate dal contatto degli pneumatici con la strada e dipendono dal tipo di pavimentazione e dal suo stato di conservazione, dalla pendenza, dalla presenza e dimensioni degli edifici ai lati della strada, ma anche dalla manutenzione del veicolo e degli stessi pneumatici (calettatura, pressione ..).

Cogliendo le opportunità offerte dall'evoluzione tecnologica, ATAF è riuscita a ridurre le emissioni acustiche puntando sull'insonorizzazione del vano motore, mediante pannelli fonoassorbenti e fonoisolanti. Questi interventi hanno già diminuito il rumore sia verso l'interno, migliorando il comfort per passeggeri e conducenti, sia verso l'esterno, in attesa di implementare soluzioni ancora più efficaci. L'azienda ha investito nel rinnovo del parco mezzi per portarlo agli standard europei, acquistando veicoli sempre meno rumorosi e ottenendo in questo modo un significativo contenimento dell'impatto acustico nel territorio fiorentino servito. A parità di capacità di trasporto e tipo di trazione, l'emissione acustica degli autobus più recenti è di circa 10 dB(A) inferiore rispetto a quelli più datati e mediamente di circa 8 dB(A).

Oltre alla revisione periodica da parte della Motorizzazione Civile che verifica i parametri di rumorosità allo scarico, i veicoli sono sottoposti a controlli ulteriori in azienda ogni 7.500/10.000 km, in occasione di attività di manutenzione programmata o in presenza di segnalazioni di rumorosità da parte del personale di guida.

Quando nel 2003 ha avviato il processo di certificazione ISO 14001, ATAF si è impegnata a monitorare e ridurre il rumore prodotto dai mezzi in esercizio, elaborando un programma ambientale secondo quanto stabilito dal DM 29/11/2000 che prevede anche la predisposizione di un piano di contenimento e abbattimento del rumore. Il programma ambientale di ATAF si articola in tre fasi: accanto allo studio dei livelli di emissione acustica delle diverse tipologie di veicoli e allo studio dell'impatto acustico effettivamente prodotto, è prevista l'elaborazione di un piano di contenimento che, in accordo con tutti i comuni interessati, dovrà definire i necessari interventi di bonifica.

Comunicare con tutti gli stakeholder

Per essere efficace, la lotta all'inquinamento presuppone il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle parti interessate (azionisti, associazioni, istituzioni territoriali, clienti, dipendenti, fornitori ecc...). Il rispetto delle norme non è di per sé sufficiente. Ciò spiega l'enfasi sulla comunicazione da parte di ATAF, che del resto corrisponde a quanto stabilisce la stessa ISO 14001 secondo la quale l'azienda deve documentare e rispondere alle richieste provenienti dalle parti interessate esterne. A questo obiettivo sono dedicati sia l'house organ "BUSTOP", la newsletter "NONSOLOBUS" e il sito aziendale www.ataf.net dove chiunque può aggiornarsi sulle iniziative e i programmi ambientali in corso (formazione, inquinamento acustico, rifiuti, ecobilancio ...), sia le iniziative di formazione nei confronti del personale dipendente e di fornitori e partner, per aumentarne la consapevolezza e l'attenzione nei confronti della tutela ambientale.

La certificazione ambientale

La **ISO 14001** è una norma internazionale di carattere volontario, applicabile a tutte le tipologie di organizzazioni, pubbliche e private, che definisce i requisiti di un efficace sistema di gestione ambientale. Lo standard prevede che l'organizzazione valuti tutti gli aspetti rilevanti e gli impatti ambientali della propria attività, fissando gli obiettivi da raggiungere.

DNV (Det Norske Veritas) è una fondazione internazionale indipendente con sede a Oslo. Dal 1864 opera per la “salvaguardia della vita, della proprietà e dell’ambiente”, mettendo a disposizione dei clienti la propria esperienza e le proprie competenze nella gestione dei rischi nei più diversi settori di attività. Presente in 100 Paesi con 300 sedi e 7000 dipendenti, DNV è uno dei principali organismi di certificazione a livello mondiale: con oltre 65.000 certificazioni e un fatturato che nel 2000 è stato pari a 835 milioni di Euro. DNV opera in Italia dal 1962 ed è presente su tutto il territorio nazionale con 10 sedi operative e oltre 200 dipendenti. DNV è leader nel mercato italiano della certificazione con oltre 16.000 imprese certificate: è al primo posto nella certificazione sia dei Sistemi di Gestione Qualità (ISO 9000) con un market share del 17% sia dei Sistemi di Gestione Ambientale (ISO 14000) con il 27% del mercato. I ricavi totali nel 2006 hanno raggiunto i 40 milioni di euro, di cui il 3,7%, è stato investito nella formazione delle risorse umane. Per maggiori informazioni: www.dnv.it